



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 02-04-2019**

Oggetto: **APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA E IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) DELL'UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE.**

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di aprile, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Piermattei Rosa	P	Paoloni Paolo	P
Bianconi Vanna	P	Pierandrei Pier Domenico	P
Meschini Giovanni	P	Granata Sandro	P
Fattobene Francesco	A	Panicari Massimo	P
Antognozzi Tarcisio	P	Lampa Gabriela	A
Chirielli Silvia	A	Cruciani Pietro	P
Bianchi Sara Clorinda	A	Borioni Francesco	P
Orlandani Jacopo	P	Bompadre Mauro	A
Pezzanesi Michela	P		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 5. Presenti n. 12.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dott. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. Granata Sandro, PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Pezzanesi Michela
Pierandrei Pier Domenico



Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 28/2019 predisposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa, che di seguito si riporta integralmente:

Premesso che l'art. 37 del d.lgs. 50/2016 così recita:

1. *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ((e dai soggetti aggregatori)). Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*
2. *Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 ((nonché' gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1)) procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di ((procedure di cui al)) presente codice.*
3. *Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.*
4. *Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento. c)*



ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso ((le province, le città metropolitane ovvero)) gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni ((delle province, delle città metropolitane e)) degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'articolo 216, comma 10.

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.

7. Le centrali di committenza possono: a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori; b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti; c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

8. Le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento individuati dal decreto di cui al comma 5.

9. La stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili. La centrale di committenza che svolge esclusivamente attività di centralizzazione delle procedure di affidamento per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al presente codice e ne è direttamente responsabile.

10. Due o più stazioni appaltanti che decidono di eseguire congiuntamente appalti e concessioni specifici e che sono in possesso, anche cumulativamente, delle necessarie qualificazioni in rapporto al valore dell'appalto o della concessione, sono responsabili in solido dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice. Le stazioni appaltanti provvedono altresì ad individuare un unico responsabile del procedimento in comune tra le stesse, per ciascuna procedura, nell'atto con il quale hanno convenuto la forma di aggregazione in centrale di committenza di cui al comma 4 o il ricorso alla centrale di committenza. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 31.

11. Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle stazioni appaltanti interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto.

12. Fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'individuazione della centrale di committenza, anche ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea, le stazioni appaltanti procedono sulla base del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, dandone adeguata motivazione.



13. Le stazioni appaltanti possono ricorrere ad una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea solo per le attività di centralizzazione delle committenze svolte nella forma di acquisizione centralizzata di forniture e/o servizi a stazioni appaltanti; la fornitura di attività di centralizzazione delle committenze da parte di una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro è effettuata conformemente alle disposizioni nazionali dello Stato membro in cui è ubicata la centrale di committenza.

14. Dall'applicazione del presente articolo sono esclusi gli enti aggiudicatori che non sono amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121 ((e gli altri soggetti aggiudicatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g))).

VISTO l'atto di Giunta dell'Unione Montana Potenza Esino Musone n. 2 del 09/01/2015 relativo all'istituzione della Stazione Unica Appaltante e relativi provvedimenti con cui è stato deliberato di:

- Istituire la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) presso 1. l'Unione Montana per i Comuni che vi aderiranno;
- Approvare lo schema di convenzione e le direttive in merito;

VISTA l'atto di Consiglio dell'Unione Montana Potenza Esino Musone n. 3 del 05/02/2015 relativa alla medesima istituzione della Stazione Unica Appaltante con cui è stato deliberato di:

- Costituire la Stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana per la gestione delle gare di appalto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture;
- Approvare l'allegato schema di convenzione che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- Stabilire che la Stazione Unica Appaltante decorre dalla data della stipula della convenzione.

Considerato che con la deliberazione di CC n. 6 del 19/02/2015 si era già disposto di aderire alla SUA;

VISTO l'atto di Giunta dell'Unione Montana Potenza Esino Musone n. 10 del 02/03/2015 concernente le direttive operative all'ufficio ed al responsabile del servizio;

PRESO ATTO del sopraggiunto aggiornamento normativo introdotto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.;

RILEVATO che, alla luce dei soprarichiamati aggiornamenti normativi, risulta necessario sostituire la denominazione "Stazione Unica Appaltante" con "Centrale Unica di Committenza";

VISTA la necessità di adeguamento dello schema di convenzione e del disciplinare di funzionamento della Stazione Unica Appaltante (*rectius* Centrale Unica di Committenza) per quanto sopra esposto ed in ottemperanza alle disposizioni previste nel predetto D.Lgs. 50/2016;

Richiamato il provvedimento sindacale n. 76/13 del 31/10/2014, relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'area amministrativa;

Si ritiene opportuno, per quanto sopra espresso, deliberare in merito.



Il Vicesegretario Generale
Responsabile dell'area amministrativa
F.to avv. Pietro Tapanelli

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questo Consiglio Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Atteso che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è stato espresso il seguente parere:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola all'Assessore Antognozzi per l'illustrazione del presente punto all'Ordine del Giorno. Il suddetto assessore, a sua volta, dà la parola al Vice Segretario Generale – Responsabile dell'Area Amministrativa, Avv. Tapanelli, per la spiegazione tecnica del presente argomento.

Con votazione espressa per alzata di mano

Consiglieri presenti e votanti n. 12
Con voti favorevoli n. 12

DELIBERA

- 1) Di dare atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disposto.
- 2) Di approvare l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione stessa.
- 4) Di prendere atto del disciplinare per il funzionamento della CUC, allegato alla presente.
- 5) Di demandare alla Giunta Comunale la definizione degli eventuali aspetti di dettaglio della convenzione e, se del caso, del disciplinare, che non incidano in modo sostanziale sul contenuto di entrambi gli atti.

Inoltre, il Consiglio Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;

Con separata votazione espressa per alzata di mano



Consiglieri presenti e votanti n. 12
Con voti favorevoli n. 12

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

* * * * *



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to Tapanelli Pietro

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Granata Sandro

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

li 03-07-19

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario
F.to Tapanelli Pietro

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
Tapanelli Pietro

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 03-07-19 al 17-07-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 18-07-19

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to _____